



Home > Cultura e arte > Virgilio, Orazio e Ovidio: Frame porta all'Ara Pacis con Maurizio Bettini un...



Cultura e arte

# Virgilio, Orazio e Ovidio: Frame porta all'Ara Pacis con Maurizio Bettini un modo inedito di leggere la poesia

Di **giornale** - Settembre 25, 2023 13 0

Advertisement

**Virgilio, Orazio e Ovidio: Frame porta all'Ara Pacis con Maurizio Bettini un modo inedito di leggere la poesia**

Advertisement

**Dal Festival della Comunicazione all'Estate Romana, un nuovo successo di Frame. Già confermato il triplice appuntamento a Roma per l'estate 2024**

**"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.**



Donate



Prenotazioni andate al completo nel giro di pochissimi giorni, tutto esaurito in platea e

GOOGLE SEARCH

commenti entusiasti all'uscita: segna un notevole successo, sia come partecipazione del pubblico sia come contenuti e apprezzamento, il ciclo di incontri "**Roma, la grande: poeti e imperatori tra parola e potere**", ideato e prodotto da Frame alla riscoperta della Roma classica e articolato nel centro di Roma nelle serate dell'ultimo fine settimana di settembre.

Protagonista sul palco **Maurizio Bettini**, classicista, scrittore, docente di filologia classica all'università di Siena e curatore di seminari all'università californiana di Berkeley, accompagnato dalle letture di **Jacopo Rampini** con l'introduzione di **Danco Singer**, a capo di Frame. Dopo l'ottimo esordio dello scorso anno, Frame, organizzatrice del Festival della Comunicazione alla sua decima edizione, è tornata a essere uno dei protagonisti del programma dell'Estate Romana per una tre giorni di appuntamenti culturali all'interno della magnifica cornice dell'**Auditorium dell'Ara Pacis**, portando il pubblico a rincontrare tre dei poeti dell'Antica Roma che da secoli ispirano il mondo: **Virgilio, Orazio e Ovidio**.

A incuriosire e interessare il pubblico è stato il punto di vista – inaspettato e autentico – con cui Bettini ha fatto cogliere la complessità umana dei poeti più celebri, restituendone un'immagine articolata e raccontando come tutto questo ne abbia condizionato la scrittura. Dal significato più profondo di quello che tutti conosciamo come *carpe diem* in Orazio fino alle vicende d'amore nelle sue forme più estreme e impossibili come Enea e Didone in Virgilio, il ciclo di incontri ha fatto emergere anche le debolezze dell'uomo che sta dietro al poeta, tra le altezze della filosofia e i limiti umani, nel tentativo di proiettare (e magari vincere) le paure e di superare le barriere attraverso l'esercizio della poesia. Così gli autori, messi a confronto a tu per tu con le loro creazioni, sono stati resi più vicini, più vivi e più umani, in un dialogo immaginifero tra personaggi, storie e filosofia, spaziando dal rapporto tra il poeta e il suo eroe con Virgilio fino alla malinconia in Orazio e all'arte della scrittura con Ovidio.

Sono centinaia le persone – dai giovani studenti fino a esperti, appassionati e curiosi di tutte le età – che nelle tre serate hanno partecipato agli incontri, apprezzando in particolare i testi originali che Maurizio Bettini ha scritto *ad hoc* per portare al pubblico una visione originale e prospettica. Presente alla serata conclusiva anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma Miguel Gotor. I video integrali degli incontri, trasmessi anche in diretta streaming, restano disponibili gratuitamente sui canali social e sul sito di Frame, al link [framecultura.it/estate-romana-2023](https://framecultura.it/estate-romana-2023).

Già confermato per l'Estate Romana 2024 un nuovo ciclo di incontri sempre prodotti da Frame, i cui dettagli saranno annunciati la prossima primavera. Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024" di Roma Capitale.

Informazioni: [www.framecultura.it/estate-romana-2023](https://www.framecultura.it/estate-romana-2023)

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione